



*Milano 8 ottobre 2021 - online*

## **Bandi di gara e regolazione dei rifiuti urbani: rinnovare e rafforzare qualità e competitività del settore**

### **Intervento Massimo Beccarello**

# Bandi di gara e regolazione del servizio

- Il ciclo integrato dei rifiuti urbani ha avviato una fase di riforma dal punto di vista sia dello sviluppo industriale del mercato sia dal punto di vista di un moderno approccio alle regolamentazione del servizio
- Il servizio è diviso in due segmenti «raccolta e trasporto» svolta in regime di concessione e «trattamento e smaltimento» il cui svolgimento sotto il profilo organizzativo del mercato è subordinato al modello di gestione del «flusso dei rifiuti» adottato a livello regionale
- La gara per l'affidamento del servizio è parte integrante (non esclusiva) dei meccanismi economici complementari alla regolamentazione del servizio al fine di garantire un modello di *procurement* a beneficio dell'utente del servizio degli obiettivi ambientali di pubblico interesse previsti dalle Direttive.
- Per questa ragione il tema «bando di gara» è uno strumento fondamentale per realizzare un corretta integrazione tra la realizzazione della «concorrenza per il mercato» nel rispetto dei vincoli economici e qualitativi identificati dal regolatore.

# Bando gara: strumento per promuovere efficacia ed efficienza

- Il settore si caratterizza per la «produzione» di un rilevante bene pubblico definito dagli obiettivi di economia circolare: i beni pubblici sono una delle cause del fallimento del modello di mercato
- Per questa ragione la gara rappresenta la «dimensione di mercato» per la selezione dell'operatore più efficiente ma deve essere guidata da una regolamentazione incentivante atta a promuovere finalità pubbliche
- Nelle finalità del bando di gara diventa rilevante integrare le finalità della gara (minimizzazione dei costi) con gli incentivi economici della regolazione (positivi o negativi).
- La struttura del bando dovrebbe essere in grado di considerare la dinamica degli obiettivi e prevedendo anche la valorizzazione prospettica di eventuali cambi dei regimi di regolazione e/o variazioni delle finalità di politica ambientale previste dai PNRR e PRGR

# Bando gara: standardizzazione e relazione con organizzazione flusso rifiuti

- Un percorso di standardizzazione dei bandi di gara aiuta a promuovere la dimensione competitiva del mercato sia in termini di contendibilità sia in termini di riduzione delle barriere all'entrata.
- Tuttavia il processo di standardizzazione del bando per l'attività di «raccolta e trasporto» deve considerare i diversi modelli di organizzazione dei «flussi dei rifiuti» adottati a livello regionale, infatti:
  - a. il completamento del quadro di regolazione dei costi del ciclo integrato con MTR-2 fornisce dei criteri che completano anche il riferimento economico alle attività di trattamento e smaltimento;
  - b. i costi di trattamento e smaltimento possono essere integrati in modo differente da regione a regione rispetto al perimetro di affidamento
  - c. i meccanismi tariffari incentivanti per essere efficaci dovrebbe essere neutrali rispetto alle scelte organizzative della Regione con riferimento alla fase di «trattamento e smaltimento» ovvero come si integrano con le eventuali inefficienze/efficienze di governance delle scelte di indirizzo ambientale regionale

# Bando gara: standardizzazione e regolazione ed efficienza dinamica del sistema dei rifiuti

- Un percorso di standardizzazione dei bandi di gara assume rilevanza nazionale in relazione agli obiettivi di efficienza allocativa: equità territoriale mitigazione regressività politiche ambientali
- E' noto dai rapporti ISPRA che a livello territoriale il servizio presenta una sostanziale eterogeneità sia in termini di costi sia in termini di performance qualitative ambientali
- In parte, i diversi livelli di efficienza dipendono anche dall'organizzazione del servizio sul territorio al fine di ottimizzare le economie di scala
- In generale la relazione tra gare (bandi) e regolazione dovrebbe determinare una dinamica di convergenza agli standard più efficienti nella gestione del servizio: il presupposto per raggiungere questi obiettivi è che la regolamentazione economica sia costruita su benchmark efficienti di costo nel rispetto della qualità
- Evidenza empirica della relazione costi/organizzazione/obiettivi ambientali richiede un contributo di analisi di impatto

# Bando gara: standardizzazione e regolazione delle tariffe finali

- La standardizzazione del bando di gara dovrebbe focalizzarsi anche con maggiore attenzione sull'utente del servizio
- I criteri e le modalità con cui sono stati storicamente determinati i parametri allocativi dei costi riconosciuti all'utente finale sono anacronistici e poco coerenti con il principio di «chi inquina paga»
- Dovrebbero prevedere sul piano dell'*Accountability* una più efficace sviluppo delle informazioni all'utente:
  - Segnali di prezzo comportamentali agli utenti (gli utenti sono il loro comportamento pro-sumer con riferimento all'efficienza del servizio)
  - Segnali agli utenti qualitativi e informativi correlati al costo del servizio

# Bando gara: standardizzazione e regolazione e sviluppo industriale

- L'economia circolare è un settore con una dinamica tecnologica in continua evoluzione (prodotti, processi di recupero etc). Lo sviluppo di una dimensione industriale del settore richiede che il processo di R&D ed implementazione nuove tecnologie sia parte integrante dei Bandi
- La standardizzazione dei bandi di gara e la regolamentazione dovrebbe integrare anche i profili di sviluppo del servizio con gli obiettivi di riduzione delle emissioni che derivano dai processi del servizio (impatti, trasporti processi ed in generale uso energia)